

Tariffario per la IGT Colline Frentane

L'Organismo di Controllo ^{II} AGROQUALITA' SPA applicherà il seguente tariffario:

TARIFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI	
SOGGETTO	TARIFFARIO in €
<i>Viticoltori</i>	0,04 € / q di uva rivendicata
<i>Intermediari uve</i>	0,04 € / q di uva venduta
<i>Vinificatori</i>	0,06 € / hl di vino rivendicato
<i>Intermediari vino</i>	0,06 € / hl di vino venduto
<i>Imbottigliatori</i>	0,06 € / hl di vino imbottigliato
<i>Altro soggetto</i> (vedi punto 5 della parte speciale)	...€ / q di uva/vino NON APPLICABILE

TARIFE PER LE ANALISI		
ATTIVITA'	COSTO in €	TARIFFARIO
<i>Prelievo campioni</i>	15,00 €	<i>Per ogni campione sottoposto a certificazione</i>
<i>Analisi laboratorio</i>	25,00 €	<i>Per ogni campione sottoposto ad analisi</i>
<i>Commissioni degustazione</i>	n.a.	<i>Ogni 100 l di vino sottoposto a certificazione</i>
<i>Ripetizione degli esami analitici e organolettici</i>	<i>Sono i medesimi già previsti per il prelievo dei campioni, le analisi di laboratorio e/o la commissione di degustazione</i>	
<i>Commissione di appello</i>	<i>Al costo effettivo del servizio</i>	
<i>Revisione analisi</i>	25,00 €	<i>Per ogni campione sottoposto ad analisi</i>

ALTRE TARIFE		
ATTIVITA'	COSTO in €	TARIFFARIO
<i>Organo decidente i ricorsi</i>	600 €	<i>Tariffa a carico della parte soccombente</i>
<i>ALTRE (da specificare)</i>		<i>Non applicabile</i>

Modalità di pagamento:

Il pagamento sarà effettuato direttamente all'Organismo di Controllo da parte dei soggetti utilizzatori. Tuttavia, nel caso di DO e IG rappresentate da un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'articolo 41 della legge, i singoli soggetti utilizzatori possono autorizzare l'Organismo di Controllo a fatturare direttamente al Consorzio di tutela a condizione che la fattura riporti in allegato il dettaglio degli oneri dovuti dai singoli soggetti medesimi, per ciascuna delle categorie ricoperte. Analoga modalità potrà essere eseguita nel caso di cantine cooperative.

Eventuali specificazioni tariffarie: n.a.

Istruzioni per la compilazione

- I. Inserire il nome della DO/IG a cui fa riferimento il presente piano di controllo.
- II. Inserire il nome dell'Organismo di Controllo autorizzato per la DO/IG.
- III. La scelta tra "lotto" e "contrassegno/fascetta" è possibile solo per le DOC, mentre la scelta tra "lotto" e "contrassegno telematico" è possibile sia per le DOC che per le IGT (per le DOCG il contrassegno è obbligatorio).
- IV. La scelta è possibile solo per le denominazioni con produzione annuale certificata inferiore a 10.000 ettolitri riferita all'anno precedente.
- V. In caso di scelta di modalità a campione, è obbligo dell'Organismo di Controllo comunicare preventivamente, alla DG PREF, i criteri e le modalità per l'identificazione del campione di operatori e delle partite di vino da sottoporre a controllo analitico e organolettico.
- VI. Tale opzione può riguardare massimo 1/5 delle percentuali di riferimento. In tal caso è obbligo dell'Organismo di Controllo comunicare preventivamente al sorteggio, alla DG PREF, i criteri e le modalità per l'identificazione del campione di operatori da sottoporre a controllo.
- VII. Inserire solo figure non espressamente previste dal DM 7552 del 2 agosto 2018 (a titolo di esempio non esaustivo: appassitore d'uve). Qualora siano previsti nuove figure, è obbligatorio compilare anche il punto 10.
- VIII. Il controllo sugli imbottiglieri esteri è effettuato ai sensi dell'art 19, par. 7, del Reg. (UE) n. 2019/34.
- IX. Trattasi di parte integrante dello schema dei controlli della singola DO/IG, da compilare solo per gli operatori di cui al punto 5, o di specifici controlli richiesti.
- X. Le spese dell'Organismo di controllo per il funzionamento dell'organo decidente i ricorsi, sono poste a carico della parte soccombente e devono tener conto degli oneri finanziari connessi allo svolgimento dell'attività.